

Avola. Furto in villa, in 4 rubano legna: arrestati da un agente libero dal servizio

Rubano legna da una villa di Avola e caricano il materiale all'interno di un'autovettura. A notare quattro giovani che si introducevano all'interno della proprietà privata, scavalcando la rete perimetrale, un agente di polizia, libero dal servizio. Il poliziotto ha atteso di vedere quali fossero le reali intenzioni dei 4 giovani e, nel frattempo, ha allertato i colleghi della sala operativa. Quando si è reso conto che i presunti ladri stavano per allontanarsi dalla villa, ha deciso di fermare l'auto a bordo della quale viaggiavano. Una pattuglia delle Volanti è, intanto, arrivata in supporto. I giovani sono stati arrestati con l'accusa di furto. Le manette sono scattate ai polsi di Giuseppe Arena, 24 anni, Luigi Vaccarella, 22 anni, Francesco Di Maria, 21 anni e Simone Burgaretta di 20, tutti di Avola.

Città Giardino. "Cessata l'emergenza idrica" : sette nuovi serbatoi per garantire il servizio h24

Sopralluogo oggi a Città Giardino per verificare il funzionamento dei 7 serbatoi installati al pozzo Palombara per l'erogazione dell'acqua potabile nella frazione di Melilli. Tecnici comunali e rappresentanti dell'Isab, che ha finanziato

l'installazione, hanno effettuato le verifiche del caso. Per il Comune c'erano l'assessore all'Ambiente, Salvo Midolo e il delegato amministrativo, Mirko Aloisio, mentre Luigi Cappellani e Giorgio Aprile rappresentavano la società del polo petrolchimico. Con l'installazione dei sette nuovi serbatoi, secondo Midolo, si risolve il problema delle carenze idriche riscontrate nelle ultime settimane. Senza un potenziamento della rete, infatti, stando a quanto spiega l'assessore di Melilli, non sarebbe stato possibile garantire il servizio nell'arco delle 24 ore. Si aggiungono adesso alla capacità del serbatoio comunale 294 mc, che vanno ad aggiungersi ai 250 originari. "A questo punto possiamo dichiarare chiusa l'emergenza idrica a Città Giardino – garantisce Midolo – Il problema è stato affrontato da tutte le parti in un modo o nell'altro coinvolte, con il massimo senso di responsabilità". L'assessore torna, poi, sull'argomento "pozzo Cannizzo". "Abbiamo sempre saputo- dice- che il pozzo in questione non è mai stato interessato da alcun tipo di inquinamento, ma in disuso per motivi precauzionali".

L'operaio folgorato da una scarica elettrica, i sindacati: "Troppa distrazione sui controlli nei cantieri"

"Troppa distrazione da parte degli enti preposti ai controlli nei cantieri". Forte la denuncia di Cgil, Cisl e Uil all'indomani dell'ennesima tragedia sul lavoro. Quanto

accaduto a Franco Vinci, ucciso da una violenta scarica elettrica mentre maneggiava una gru, ripropone, per il segretari generali, Paolo Zappulla, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò e per i segretari di Fillea, Filca e Feneal, Domenico Bellinvia, Paolo Gallo e Severina Corallo, "il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro e lo ripropone in modo cruento. La memoria di questo lavoratore, soprattutto il dolore della sua famiglia alla quale esprimiamo il nostro cordoglio e la nostra vicinanza- proseguono gli esponenti sindacali- impongono un cambio radicale in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il sindacato non si stancherà mai di sottolineare che garantire la sicurezza in un cantiere rappresenta sempre un investimento. Un metodo che, oltre che dalle imprese, deve essere recepito dalle istituzioni e dagli Enti preposti ai controlli. Troppe distrazioni che, in questi ultimi anni, sono state pagate con vite umane. Quando si muore di lavoro – hanno concluso i segretari – è una sconfitta per tutti."

Avola. Ruba un'anfora di terracotta dalla galleria di un negozio, denunciato

Ruba un'anfora di terracotta esposta all'interno della galleria di un negozio di abbigliamento, ma in poche ore gli agenti del commissariato lo identificano e denunciano. E' accaduto ieri pomeriggio ad Avola. Un quarantenne, residente a Noto, non è riuscito a farla franca. Subito dopo avere messo a segno il "colpo", la polizia ha avviato delle indagini mirate, effettuate con il supporto tecnico scientifico, arrivando all'uomo. Dovrà rispondere di furto.

Buccheri. Folgorato da una scarica elettrica, muore 46enne. La Procura apre un'inchiesta

Una scarica elettrica mentre manovrava il braccio di una gru. E' morto sul colpo Francesco Vinci, 46 anni. L'operaio edile, ieri pomeriggio, stava lavorando ad un solaio in contrada Piana, nella zona periferica di Buccheri quando, secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri, avrebbe sfiorato dei fili dell'alta tensione con il braccio della betoniera. Un solo istante che gli sarebbe stato fatale. Una scarica elettrica violenta lo avrebbe folgorato sul colpo. Vani i tentativi di soccorso da parte dei colleghi, che avrebbero immediatamente interrotto il flusso di energia elettrica. La Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per far luce sulla tragedia. Nel Comune montano il sindaco ha indetto il lutto cittadino-

Augusta. A rischio i 47 milioni per il collettore fognario, Vinciullo chiede un commissario ad acta

“A rischio oltre 47 milioni di euro per la realizzazione di 12 progetti legati alla depurazione dei reflui di Augusta”. A lanciare l’allarme è il deputato regionale del “Ncd”, Vincenzo Vinciullo, che ha presentato un’apposita interrogazione all’Ars. “I fondi sono disponibili- spiega l’esponente di opposizione e, nonostante siano pronti anche i progetti non si è ancora provveduto all’appalto, con il concreto rischio che i finanziamenti possano andare perduti, con conseguenze gravi dal punto di vista igienico-sanitario per la città. I progetti sono stati curati dalla ex Sai 8 e il curatore fallimentare della stessa non ha consentito di portare a termine la progettazione esecutiva”. Attraverso la sua interrogazione, il parlamentare dell’Ars chiede la nomina di un commissario ad acta “perché questa situazione insopportabile- conclude- si possa sbloccare”.

NotArte, ogni sera in via Nicolaci arte, musica e poesia nel cuore del Barocco

Ha preso il via ieri l’undicesima edizione di NotArte, open gallery in via Nicolaci. Taglio del nastro con il vice sindaco Frankie Terranova, l’assessore alla Cultura Cettina

Raudino e il presidente del consiglio comunale, Corrado Figura. 40 artisti siciliani, tra pittori, scultori e fotografi che esporranno ogni sera, sino al 20 agosto, dal tramonto alla mezzanotte. Il tutto, con la direzione artistica di Vincenzo Medica. Lungo l'esposizione sono state installate delle seat places che permettono l'osservazione, ma anche il semplice relax, immersi tra l'architettura dei palazzi e le opere in mostra. Ogni sera poi sono previste sia estemporanee che spazi dedicati alla musica ed alla poesia. "NotArte è un appuntamento consolidato, che dal 2003 ad oggi è andato crescendo e arricchendosi. "Un'idea progettuale vincente che si conferma di anno in anno, proponendo una varietà di artisti rispondenti a vari gusti e preferenze- dichiara l'assessore Raudino-. Pittori, scultori, fotografi contemporanei che si incontrano nello splendido scenario di via Nicolaci, con sempre nuove idee e proposte. La tradizione dell'evento nella contemporaneità delle opere in esposizione per sempre e più interessanti momenti d'arte e cultura". Appuntamento tutte le sere dalle 19.

Pachino. Pomodorino Igp, il ministro Martina: "Strategia nazionale per valorizzare l' "oro rosso"

Valorizzare il marchio Igp come valore aggiunto su cui costruire il rilancio del pomodoro di Pachino. Il ministro dell'Agricoltura, Maurizio Martina, nei giorni scorsi in visita nella zona sud della provincia, ha risposto alle sollecitazioni del Consorzio Igp Pomodoro di Pachino, della

Fapp e dell'Atptp, sul riconoscimento europeo di qualità dell' "oro rosso" come unica strada per differenziarsi sul mercato. Il ministro ha sottolineato come "purtroppo non sempre le peculiarità del prodotto DOP siano riconosciute e valorizzate. Gli interessi del mercato -prosegue il rappresentante del Governo -alle volte sottostimano le caratteristiche specifiche dei prodotti trattandoli come commodities e appiattendo le decisioni di acquisto in funzione di un mero riscontro sul prezzo. Ciò non toglie che l'IGP debba essere rispettato mentre ogni evocazione deve essere segnalata per poter essere sanzionata". Ostacoli evidenti sarebbero, per Martina, l'alta frammentazione aziendale e i costi di produzione elevati. "Ecco perché- è convinto il ministro- la strada dell'associazionismo rimane una soluzione interessante per superare la polverizzazione dell'offerta".Inevitabile il passaggio sugli accordi europei relativi agli scambi commerciali di prodotti ortofrutticoli con il Marocco. "Su pressione dell'Italia la Commissione europea - chiarisce Martina - sta costantemente effettuando il monitoraggio necessario a verificare il rispetto dell'accordo commerciale, in particolare per quanto riguarda le importazioni di pomodoro. Sul tema abbiamo anche ottenuto dalla Commissione un rafforzamento del regime dei prezzi di entrata che regola l'introduzione di prodotto extra-UE in Europa ed una procedura più stringente in merito alla tracciabilità dei lotti importati". Il Ministro garantisce una strategia agricola nazionale per affrontare le problematiche del settore. Risposte soddisfacenti per il presidente del consorzio, Sebastiano Fortunato. "L'incontro che si è svolto nei giorni scorsi- osserva - ci ha confermato il suo interesse ad approfondire la tematica poiché essa rappresenta non solo una delle leve economiche più importanti del nostro territorio, ma anche una vocazione da cui tutti possiamo trarre vantaggio grazie ad una sinergia con gli altri comparti di sviluppo economico, come quello turistico. Il suo invito all'associazionismo giunge in una fase importante- conclude Fortunato- in cui da qualche mese stiamo tentando proprio di

creare un tavolo di lavoro per la concentrazione dell'offerta, scontrandoci però con molti problemi e resistenze sul territorio". Intanto fervono i preparativi per l'ultima serata della sesta edizione della Festa del Pomodoro, domani sera, in piazza Regina Margherita, a Marzamemi, nel corso della quale sarà premiata anche l'emittente radiofonica "Fm Italia" .

Noto. Inaugurata la mostra "Analogie libere", esposizione di arte contemporanea a palazzo Ducezio

Inaugurata nei Bassi di Palazzo Ducezio la mostra "Analogie libere", Artisti Kōntemporanei a Noto, organizzata da Galleria ArteKò di Antonio Fallica. 15 gli artisti protagonisti con quattro opere ciascuno in grado di poter rappresentare l'estro e la maestria di questi giovani espositori: Daniele Alonge, Antonella Ludovica Barba, Sara Berti, Leonardo Bossio, Salvo Borzì, Stefania Di Filippo, Georgia De Angelis, Teresa Implatini, Andrea Lanzafame, Salvatore Lanzafame, Lorenzo Pacini, Marzia Paladino, Benedetto Poma, Alessandro Romeo, Ernesto Romano. La scelta del titolo , spiega la curatrice della mostra, Aurelia Nicolosi, si fonda sulla volontà di dare la possibilità a tecniche differenti di dialogare tra loro. E dobbiamo dire che il risultato è d'impatto. Giovani artisti, tra pittura, scultura, fotografia ma tutte non convenzionali. Ogni artista,

ogni opera è un'autentica scoperta di tecniche e commistioni, di materiali, oggetti ed altro, che non pensavamo fossero possibili. Giovani e innovativi ma già con dei riconoscimenti importanti, ne citiamo qualcuno. Antonella Ludovica Barba ha ricevuto di recente a Milano il Premio Arte Cairo; al Concorso Internazionale Px3 Prix de la Photographie Paris categoria Fine Art – Landscape primo posto per Alessandro Romeo, la foto vincitrice è esposta proprio nei Bassi di Palazzo Ducezio, terzo posto per Stefania Di Filippo; Ernesto Romano finalista al premio Celeste a New York; infine citiamo Daniele Alonge attualmente presente anche alla mostra curata da Vittorio Sgarbi a Favignana, "Artisti di Sicilia, da Pirandello a Iudice". Particolarmente soddisfatta l'assessore Raudino: "E' stata una grande conferma del contatto iniziale avuto con la Galleria. Sia per la scelta degli artisti, giovani rappresentati del fermento e del "fresco" che c'è in tutto il territorio nazionale, ed in particolare del nostro, nelle varie espressioni dell'arte contemporanea, che per l'allestimento che cattura subito il visitatore. Proposte di design accattivanti ed un linguaggio che si esprime attraverso materiali attuali. Un modo di leggere e sperimentare la Sicilia e non solo, che sarà sicuramente apprezzato e che ci conferma oltremodo la bontà della scelta operata"La mostra, Analogie Libere Artisti Kōntemporanei a Noto sarà visitabile sino al 31 agosto.

Bimba nasce al Pte di Pachino, scena da film con

Lieto fine

Dopo tanti anni l'ufficio Anagrafe del Comune di Pachino registra una nascita. E' quella di Martina, una bimba partorita questa mattina nel Presidio Territoriale di Emergenza della cittadina della zona sud della provincia. La madre, una giovane di 22 anni, già madre di due bimbi, è arrivata al Pte in avanzato stato di travaglio. Ha chiesto aiuto. Non aveva di certo il tempo di mettersi in auto per raggiungere l'ospedale di Avola o il "Trigona" di Noto. L'infermiera professionale Maria Impera, di turno, ha subito capito che non si poteva attendere il rientro del medico, fuori per un'emergenza in ambulanza. "Mentre aiutavo la puerpera ad adagiarsi sul lettino- racconta l'infermiera- mi rendevo conto che la bimba stava per nascere e che non c'era un minuto di tempo da perdere". L'esperienza maturata nel reparto di Ostetricia e Ginecologia ha aiutato Maria Impera a muoversi nella maniera corretta. "In men che non si dica- racconta con emozione l'infermiera- avevo quella bimba tra le mani. Non sapevo se piangere o ridere. Un'emozione fortissima". Intanto, un'operatrice del servizio di pulizia avvertiva il 118 e il consultorio, posto al piano superiore, inviava un'ostetrica, Carmela Carpanzano, al Pte per assistere la donna e recidere il cordone ombelicale. Mamma e bimba stanno bene. Sono state accompagnate in ambulanza all'ospedale di Noto, lasciando un indelebile ricordo a Pachino. Maria Impera si è anche guadagnata un encomio da parte del direttore generale dell'Asp, Salvatore Brugaletta "per essersi distinta- ha detto il general manager- per prontezza di spirito, competenza e professionalità, non esitando a fornire insieme con l'ostetrica Carmela Carpanzano e a tutto il personale del Pte ogni tipo di assistenza di cui la donna in quel momento aveva bisogno".

(Foto: repertorio, dal web)